

Sorpresa per i commissari di maturità: trasferite tassate come reddito

GLI IMPORTI

I compensi per le trasferite dei commissari e dei presidenti delle commissioni d'esame saranno calcolati tenendo presente la distanza tra la sede d'esame e quella di servizio o di residenza dell'interessato. Ma si terrà conto della distanza minore. E dunque, fra la sede di servizio e la sede di residenza, sarà presa in considerazione, in termini di tempo di percorrenza, quella più vicina alla sede d'esame.

È questo uno dei chiarimenti contenuti in una nota emanata dal ministero della pubblica istruzione il 2 luglio scorso (Prot. n. 7054).

La nota reca anche il testo del decreto interministeriale in corso di registrazione alla corte dei conti e la relativa tabella con gli importi dei compensi.

TRASFERTE COME REDDITO

La tabella è suddivisa in tre sezioni. La prima reca il compenso correlato alla funzione e attribuito per la partecipazione a ogni commissione; la seconda il compenso correlato alla distanza del luogo di residenza o servizio dalla sede di esame; la terza i compensi per la partecipazione agli esami preliminari dei privatisti.

Si tratta, in buona sostanza, di un escomotage per evitare di qualificare espressamente le trasferite come rimborsi spese.

Evitando così di impedirne la tassazione (si veda ItaliaOggi del 22 maggio scorso).



Ciò perché, secondo l'amministrazione, «i compensi per gli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore», si legge nella nota, «sono onnicomprensivi e sostitutivi di ogni altro emolumento accessorio».

Non di meno, nella bozza di decreto è specificato che queste somme saranno tassate solo nella parte eccedente i 46,48 euro giornalieri.

Il provvedimento, peraltro, non specifica la procedura di calcolo dell'emolumento giornaliero da porre come base per l'operazione.

Quanto agli importi, l'amministrazione ha fissato le retribuzioni per la funzione in 1.249 euro per i presidenti, 911 euro per i commissari esterni e 399 euro per i commissari interni.

Le trasferite, invece, partono da 171 per sedi situate nel proprio comune di residenza o di servizio oppure in comuni raggiungibili in 30 minuti. Se la sede d'esame è raggiungibile in un tempo compreso tra 31 e 60 minuti la trasferita sale a 568 euro.

Mentre, se il tempo necessario va da 61 a 100 minuti, l'importo è fissato in 908 euro. Infine, se la sede d'esame è raggiungibile in un tempo superiore a 100 minuti il rimborso è di 2.270 euro. Quanto ai compensi

per gli esami preliminari dei privatisti, l'amministrazione ha fissato l'importo in 15 euro per studente, fino a un massimo di 840 euro.

COME SI CALCOLANO I TEMPI

Per l'individuazione dei tempi di percorrenza vanno presi a riferimento gli orari ufficiali dei mezzi di linea extra-urbani più veloci in vigore all'inizio delle operazioni d'esame e utili per raggiungere la sede d'esame in tempo per l'espletamento dell'incarico.

Per le sedi d'esame raggiungibili solo

con la combinazione di più mezzi di trasporto extra-urbani, il tempo di percorrenza è dato dalla somma dei tempi risultanti dagli orari ufficiali. Nell'ipotesi in cui manchi il collegamento che consenta di raggiungere la sede d'esame in tempo utile, si fa riferimento al collegamento più veloce esistente nell'arco della giornata

I tempi di percorrenza, individuati secondo questi criteri, saranno gli unici parametri presi in considerazione ai fini della determinazione della quota del compenso forfettario per trasferita da attribuire al personale nominato fuori del proprio comune di servizio o di residenza.

Non assumono, pertanto, alcuna rilevanza né i mezzi effettivamente utilizzati per l'espletamento dell'incarico, né le spese effettivamente sostenute (spese di viaggio, vitto, pernottamento ecc).

COMMISSIONI SU PIÙ SEDI

Se i componenti delle commissioni opereranno in scuole con più sedi, la quota del compenso per trasferita dovrà essere rideeterminata prendendo a riferimento i tempi di percorrenza intercorrenti tra sede di servizio o di residenza e la seconda sede d'esame. Il relativo compenso spetterà in proporzione al periodo continuativo impiegato nella seconda sede.

Antimo Di Geronimo